



European Association for Theatre Culture

VII. International Theatre Summer Academy

29 GIUGNO - 18 LUGLIO 2009
LA CORTE OSPITALE - RUBIERA - ITALIA

Direzione Artistica: Prof. Dr. Jurij Alschitz

L'VII Accademia Teatrale Internazionale Estiva si baserà su **L'arte del dialogo**. Il dialogo è l'argomento più ovvio per chi si occupa di teatro ma, sorprendentemente, nel corso degli anni, non ha avuto un ruolo centrale nelle ricerche teatrali. Esaminare il dialogo come una forma d'arte porta ad affrontare le domande fondamentali che riguardano il fare teatro; domande affatto retoriche che necessitano invece di risposte vive e vitali.

Proprio per questo il Dr. Jurij Alschitz ha proposto alla Commissione Europea un progetto di ricerca a lungo termine incentrato su "L'arte del dialogo". Dall'ottobre 2008 la European Association for Theatre Culture e i suoi partner in 12 nazioni hanno dedicato la loro attenzione a questo tema organizzando seminari, master-classes per insegnanti di recitazione e laboratori che culmineranno in un Festival del Dialogo nel maggio 2010 presso il Teatro Filodrammatici di Milano, accompagnato dalla pubblicazione di un libro.

L' VII International Theatre Summer Academy svolge uno dei ruoli fondamentali in questa ricerca attraverso il suo tema:

Il teatro in dialogo con le arti

L'obiettivo è quello di instaurare diversi dialoghi fra teatro e letteratura - musica - arti visive invitando a partecipare registi, attori, autori, musicisti e artisti visivi di diversa natura.

Per costituire una base comune per gli artisti occupati nei diversi campi, tutti i partecipanti sono invitati a lavorare sullo stesso testo: "Mozart e Salieri" di Puschkin. Ognuno dei corsi osserverà il materiale da una diversa prospettiva utilizzando metodologie provenienti dai diversi campi, per poter così offrire diversi livelli di analisi dei testi esistenti e, allo stesso tempo, arricchire il training teatrale e le metodologie di prova.

"Mozart e Salieri" di Puschkin abbraccia una varietà di temi diversi, ugualmente rilevanti per tutti gli artisti indifferentemente dalla branca in cui sono occupati. Per la messa in scena della piece, vogliamo combinare i diversi strumenti offerti dal teatro, dalla musica e dalle arti visive per creare così un vero e proprio dialogo fra queste diverse forme d'arte.

Tre diversi corsi seguiranno tre diverse linee di ricerca:

- I. Il dialogo fra teatro e letteratura**
- II. Il dialogo fra teatro e musica**
- III. Il dialogo fra teatro e arti visive**



Programmi dei corsi

I. Il dialogo fra teatro e letteratura

Per attori e registi professionisti

Il corso si concentrerà sul procedimento attraverso il quale un regista, in collaborazione con i suoi attori, può trasformare la letteratura in teatro. Il punto di partenza per esplorare questo processo è la domanda: “in che modo i registi possono usare l’analisi del testo per stimolare l’immaginazione e l’energia creativa degli attori?” questo porta ad altre domande sia per gli attori che per i registi: “Come può un attore dirigere un dialogo in scena?” e, in ultimo “Come realizzare in scena, da attori, il testo poetico di “Mozart e Salieri”?”

Argomenti del corso:

- L’arte dell’analisi del dialogo
- Trasformazione della letteratura in teatro
- Il dialogo fra attori e registi
- Metodologie di prova dei dialoghi
- Il dialogo fra attore/regista e autore
- Training - lezioni - prove pratiche

Il corso è riservato a 3/4 registi e 6/8 attori

Il corso è tenuto dal Dr. Jurij Alschitz

II. Dialogo fra teatro e musica

Un corso per attori professionisti interessati a sviluppare il loro senso musicale così come per cantanti, musicisti, maestri direttori

Il corso si concentrerà sull'elemento della musicalità nel teatro drammatico, così come sugli elementi drammatici nella musica e nel teatro musicale.

I Quattro pilastri della composizione musicale - melodia, armonia, ritmo e forma - possono essere applicati anche al teatro, ma nella maggior parte dei casi non vengono tenuti in considerazione. L'udito e gli altri sensi dell'attore sono a volte bloccati o non del tutto esplorati. Ma ogni pièce, ogni scena, ogni performance è prima di tutto una composizione, e la musica è piena di dramma, personaggi e conflitti.

Per questo abbiamo concepito questo corso principalmente per attori che abbiano il desiderio di scoprire e/o sviluppare la loro musicalità interna. I musicisti e quegli attori che già hanno collezionato esperienze musicali avranno qui la possibilità di unire queste due forme espressive ed esplorare nuove combinazioni.

Il testo "Mozart e Salieri" di Puschkin verrà analizzato dal punto di vista musicale. Di cosa discutono questi due grandi maestri - da musicisti e da artisti? Alla scoperta di nuove forme del linguaggio scenico, esercizi ed improvvisazioni seguiranno questa linea prospettica. I partecipanti si avventureranno nella storia della musica e nell'osservazione dei fenomeni musicali alla ricerca delle loro proprie esperienze e della loro propria posizione nel teatro.

Argomenti del corso:

- Training mirato ad allenare il senso musicale degli attori e training attoriale per i musicisti
- Espressione teatrale attraverso l'uso della voce e degli strumenti musicali
- Analisi del testo dal punto di vista della musica
- Lavoro in scena attraverso improvvisazioni per ricercare i seguenti temi:
 - o il dialogo in musica utilizzando strumenti del teatro drammatico
 - o apertura di un dialogo teatrale attraverso la musica

Per favore indicate nella vostra domanda di iscrizione quali esperienze musicali avete maturato e se suonate uno strumento musicale, e quale.

III. Dialogo fra teatro e arti visive

Un corso riservato ad attori, performers, danzatori con interesse per la coreografia, artisti visuali, scenografi, autori teatrali

L'elemento scenico visuale nel teatro moderno ha acquistato un'importanza tale da superare a volte quella dell'arte dell'attore. Questa apparente competizione dovrebbe, se esaminata, portare al dialogo creativo.

Spesso il corpo dell'attore e il suo movimento possono esprimere molto di più di un testo letterario. Utilizzando immagini forti e visionarie, gli attori possono creare in scena mondi diversi. Ma, prima di poter lavorare con un'immagine interiore per trasformarla in espressione teatrale, gli attori dovrebbero imparare la pratica da pittori, scultori ed entrare nel mondo dell'arte visuale.

Il punto di partenza sarà lo studio di quadri che verranno utilizzati per sviluppare la propria creatività degli attori. Se vogliamo trascendere il teatro naturalistico-realistico, parole, azioni e significati devono raggiungere un livello differente. L'esplorazione del tempo fra le parole - la pausa - è qui di maggiore importanza, e diventa l'obiettivo principale del gioco.

Termini come bellezza, composizione, disegno e scultura, movimento e colore, luce ed ombra diventeranno fondamentali per il lavoro sul dialogo fra arte drammatica e visiva.

Il corso esplorerà la realizzazione visuale e la libera associazione intorno a "Mozart e Salieri".

Argomenti del corso:

- Training
- Analisi di quadri
- Improvvisazione scenica a partire da immagini per creare un dialogo fra quadri e attori
- La vita dell'attore senza il testo
- per gli autori: la creazione di testi/dialoghi come trasformazione della vita visuale per la scena
- Principi per lavorare con testi letterari per gli scenografi

Questo corso è indirizzato principalmente a giovani attori.

Gli insegnanti

Prof. Dr. Jurij Alschitz e il Team Europeo di insegnamento e assistenti

Apostolos Apostolides (Cipro), Igor Jussim (Russia/Germania), Riccardo Palmieri (Italia), Christine Schmalor (Germania), Dimitrios Tsiamis (Grecia).

Il **Prof. Dr. Jurij Alschitz** ha iniziato la sua formazione artistica come regista a Mosca da J. N. Malkovski, uno degli allievi di Stanislavski all'epoca ancora in vita, proseguendo i suoi studi poi con M. Butkevich e A. Vassiliev presso il GITIS, l'Accademia Russa di Arti Teatrali, dove in seguito ottiene una cattedra. Nel 1987 prende parte alla fondazione della „Scuola d'Arte Drammatica - Anatoli Vassiliev“ dove ha modo di sviluppare i suoi personali metodi di prove e training.

Attraverso la EATC ha modo di creare una rete di idee e di insegnanti che lavorano insieme per sviluppare metodi di training e di ricerca fuori dal teatro al fine di dare nuovo impulso al teatro stesso.

Pubblicazioni: *La Grammatica dell'Attore*, *La Matematica dell'Attore*, *Teatro senza regista* (Italia), *Training forever* (Svezia), *La Verticale del Ruolo*, *40 domande per un ruolo* (Germania)



La European Association for Theatre Culture

La EATC riunisce i centri teatrali internazionali AKT-ZENT (Berlino), PROTEI (Milano), KOINE (Parigi) e SCUT (Stoccolma). Fondata nel 1995 dal M° Jurij Alschitz con l'obiettivo di costituire uno spazio di lavoro continuativo per l'insegnamento, la sperimentazione e la ricerca, la EATC ha le sue radici artistiche e pedagogiche nella tradizione teatrale russa. Questa tradizione consiste in un continuo processo di ricerca e sviluppo dei metodi di recitazione con lo scopo di mettere in relazione fruttuosa diverse tradizioni teatrali del mondo (a partire da quelle dell'Europa occidentale e della Russia) rendendo possibile l'analisi di approcci metodologici diversi su un piano universale. La EATC è un network inusuale - principalmente un network di idee - con l'obiettivo condiviso di acquisire, accumulare e disseminare esperienza conoscenza teatrali. Il modello dell'*insegnamento in team* che si è sviluppato nel corso degli ultimi anni è unico in Europa. Grazie al nostro team europeo di insegnanti possiamo insegnare un modello pedagogico completo in un ambiente multilinguistico; così da mettere in discussione attraverso la pratica il linguaggio teatrale europeo mettendo insieme la tradizione teatrale russa e le diverse tradizioni dell'Europa occidentale.

Nel 2006 l'AKT-ZENT è stato nominato Centro di ricerca dell'ITI - UNESCO, commissione per la formazione e il training teatrali.

Associazione La Corte Ospitale

La Corte Ospitale, fin dalla sua nascita nel 1989 ha inteso, anche in collaborazione con numerose istituzioni teatrali e culturali nazionali ed internazionali, sostenere e promuovere il patrimonio artistico e culturale del teatro con particolare attenzione alla sperimentazione e alla ricerca, incentrando la propria poetica sul confronto delle culture e dei linguaggi.

L'attività del centro si esplica nella produzione, promozione e documentazione di iniziative teatrali e multidisciplinari, e nell'organizzazione di laboratori teatrali.



www.corteospitale.org

Procedure di iscrizione

Spedite per favore il vostro Curriculum Vitae accompagnato da una fotografia recente. Aggiungete a questo una breve lettera di presentazione nella quale indicate il corso cui intendete partecipare spiegandone la motivazione. Il Direttore Artistico e il team di insegnanti prenderanno la decisione finale riguardante il corso per il quale sarete accettati. Sarete informati di questo con largo anticipo. Solo a seguito del pagamento della quota di iscrizione il vostro posto sarà riservato e riceverete il materiale necessario alla preparazione.

Quota di partecipazione / 3 settimane

600 €	750 €	800 €
per giovani artisti (fino a 26 anni)	per professionisti	per i partecipanti al corso Teatro e Letteratura

Metodo di pagamento: effettuare un bonifico bancario di 200/250€ a:
AKT-ZENT e.V. : IBAN: DE89 1005 0000 0230 0322 06 . BIC: BELADEBEXXX

In caso di annullamento dell'iscrizione entro il 15 giugno, verranno trattenuti 100 € dall'organizzazione; successivamente, la quota potrà essere rimborsata solo nel caso in cui troverete un partecipante che possa prendere il vostro posto. I restanti 2/3 della quota possono essere pagati al vostro arrivo.

Ospitalità

La Corte Ospitale provvederà a un trattamento di pensione completa in camere singole, doppie e camerate.

Informazioni ed iscrizioni

AKT-ZENT International Theatre Centre
Research Centre of ITI-UNESCO Theatre Training Committee
Skalitzer Str. 97, D- 10997 Berlin T/F +49 (0)30 - 612 87 274

e-mail: akt.zent@berlin.de

www.theatreculture.org